

DIR. RESP. GABRIELE ORSINI - AUT. TRIB. PISA N° 9/84 - SPED. IN ABB. POSTALE GR. IV/70%
FOTOCOMPOSIZIONE SESIGRAF (Ponsacco/PI) - TIPOGRAFIA GRAFITALIA (Peccoli/PI)

N° 7 / DIC. 86

DAI NOSTRI BAMBINI ARRIVANO I MESSAGGI PIÙ BELLI

Partecipando in questi giorni ad uno degli incontri organizzati dal comune di Calcinaia insieme ai Comuni di Pontedera e di S. Maria a Monte sul tema "PROGETTARE PER UNA CULTURA DI PACE", compresa la mostra prodotta dai bambini dai 3 agli 11 anni esposti a Pontedera nella Villa Comunale, mi sono reso conto di quanto anche i bambini guidati, stimolati, aiutati dalle insegnanti possano contribuire a migliorare la qualità della nostra vita.

Con le loro pitture colorate, con le poesie che parlano della vita di tutti i giorni, dei giochi e dei lavori, della lucertola e delle castagne, della salute, dell'ambiente, dell'amicizia, della libertà e della pace, questi bambini ci fanno capire le ragioni profonde della vita e di come esistere.

Con il loro lavoro ci fanno capire il bisogno di conoscere, di amicizia, di solidarietà e di azione volontaria verso gli altri. I valori della vita sono molti e diversi, ma il lavoro di questi bambini ci richiama l'attenzione sui più essenziali.

È vero, ci sono stati cambiamenti così rapidi che è difficile mantenerne il passo, ma sono convinto che, quanto più sono rapidi i cambiamenti, tanto maggiore è il valore che acquistano alcuni ancoraggi fondamentali: uno è la pace, altri sono la democrazia, il lavoro, l'ambiente. Infatti, la pace, la tutela dell'ambiente, il lavoro, non sono più risolvibili entro un'umanità segnata dalla divisione e dalla esclusione, distribuiti entro rigidi confini, chiusi negli Stati Sovrani.

Questi temi esigono che si vada oltre i confini, assegnano obblighi a tutti gli uomini, esigono un accordo di tutti gli esseri umani, domandano che, gli uomini non siano statunitensi o sovietici, francesi o italiani, del Nord o del Sud, ma siano esseri della stessa specie, e si ritrovino tutti insieme per affrontarli. Credo che sia un dato storico con cui dobbiamo misurarci partendo dalle nuove sensibilità e dalle esperienze a cui assistiamo compreso quelle così importanti che vengono dal lavoro dei nostri bambini. Ebbene, io credo che sia proprio questo lavoro ricco di libere espressioni vissute da più bambini insieme, a dare un contributo affinché noi adulti non ci si svegli troppo tardi per scuoterci di dosso l'incultura e l'inciviltà della terra. Sperando che ogni cittadino del nostro Comune, come ogni uomo della terra, lavori per realizzare la pace condizione indispensabile per il futuro della specie umana, auguro a tutti i cittadini buone feste e che siano di serenità e di pace per tutto, il mondo.

Francesco Petroni
Sindaco



ALL'INTERNO

I PROGETTI DELLA BIBLIOTECA

BIBLIOTECA A FORNACETTE

PAGINONE CENTRALE
PERCHÈ LA TASSA
SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI

I GIOVANI INSIEME...
IL BILANCIO DI UNA ESPERIENZA

A.I.D.O.
UNA REALTÀ DEL NOSTRO COMUNE

NASCE A FORNACETTE LA BIBLIOTECA DEI RAGAZZI

Il perché di questa nuova iniziativa

Il 10 Gennaio 1987 viene inaugurata ed aperta al pubblico negli ex locali della Cassa Rurale ed Artigiana di Fornacette (gentilmente concessi in comodato) la sezione distaccata della Biblioteca Comunale dei ragazzi.

Come molti cittadini già sapranno nella biblioteca comunale del capoluogo (che alcuni spiritosi hanno chiamato "megabiblioteca") esiste un settore di libri dedicati ai ragazzi i quali risultano i maggiori utenti di questi servizi. I ragazzi di Fornacette, soprattutto i bambini di età fra i sei e i dieci anni, usufruiscono raramente di questi servizi in quanto hanno bisogno dei genitori per essere accompagnati a consultare o a prendere in prestito i libri. Per dare a tutti i bambini, invece, la possibilità di diventare utenti attivi della biblioteca, l'Amministrazione Comunale, convinta che l'educazione alla lettura sia uno degli aspetti fondamentali per la maturazione e la crescita in-

tellettuale dei bambini, ha deciso di creare uno spazio esclusivamente dedicato a loro.

Questo spazio, che non vuol essere la doppia copia di quello di Calcinaiia ma che con questo dovrà intersecarsi, nasce da una volontà precisa e dalla fiducia che molti cittadini (a partire da coloro che dirigono la Cassa Rurale ed Artigiana per finire ai numerosi artigiani e commercianti) hanno dimostrato sostenendo finanziariamente la nascita di questo servizio.

Ma c'è di più, in questo spazio gestito volontariamente dai giovani sarà attivato il martedì pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30 un **laboratorio per la costruzione del libro**.

I bambini troveranno un locale, del materiale e delle persone a loro disposizione per aiutarli a costruire libri. Sarà soprattutto un momento di lavoro insieme in collaborazione, se possibile, con le scuole e con le altre agenzie

educative del territorio.

Riprendendo un concetto espresso da un noto pedagogista nel suo volume "Pedagogia della lettura" si può affermare che la biblioteca per ragazzi "costituisce una proiezione spazio temporale dell'azione formativa della scuola e una liberazione dalla realtà scolastica la quale permette l'esplorazione di tutta la realtà che sta al di fuori della scuola; la biblioteca per ragazzi rappresenta da un lato la coordinazione dell'attività scolastica con quella extrascolastica e dall'altro una azione costruttrice del futuro che va oltre il libro e il lavoro scolastico".

Convinta del valore di questa iniziativa l'Amministrazione Comunale invita tutti i cittadini all'inaugurazione del locale e tutti i bambini a contribuire a renderlo vivo...

Daniela Pampaloni
Assessore Scuola e Cultura



La nuova sede

I PROGETTI DELLA BIBLIOTECA



La Biblioteca di Calcinaiia, funzionante come centro di pubblica lettura, prestito, consultazione, servizio di informazione e orientamento degli utenti, ha raccolto anche nel corso di questo anno interessi vari della popolazione ed ha visto costantemente allargarsi il numero degli utenti, specie dei ragazzi in età compresa nella fascia della scuola dell'obbligo.

In particolare rispetto al 1985 si sono ottenuti i risultati che si possono desumere dalla tabella di raffronto riportata di seguito:

ANNO	1985	30/11/86
<i>LIBRI POSSEDUTI</i>	1.846	2.010
<i>SETTORE RAGAZZI</i>	221	269
<i>TESSERATI</i>	245	400

Le iniziative culturali promosse dalla biblioteca nell'arco dell'anno hanno creato un centro di riferimento per la cittadinanza e l'aggregazione di un nucleo di persone intorno a temi di interesse comune. Si ricordano: nel mese di gennaio il concerto dell'Orchestra a pletro "Le due Sponde dell'Arno"; nel periodo gennaio-marzo il ciclo di divulgazione scientifica "Conosciamo l'universo?", serie di incontri settimanali con studiosi dell'Università di Pisa sulla conoscenza del cosmo; a maggio il concerto affollatissimo dei giovani musicisti locali Andrea Carli, Roberto Cecchetti, Daniele Isolani; e la personale di pittura della concittadina Anna Maria Guglielmo. Per il prossimo anno sono in cantiere molte iniziative, tra cui concerti di musica, serate di poesia, ... e un corso di lingua inglese. Imminente è il concerto di Natale eseguito dall'Orchestra "le due Sponde dell'Arno" il 20 dicembre prossimo alle ore 21 nella Parrocchia di Fornacette.

Il Comitato Biblioteca invita i giovani, gli adulti, gli anziani, tutti quanti insomma, ha collaborare, a fare proposte in modo da far diventare la biblioteca un luogo sempre più vivo di incontri culturali e momenti di educazione.

Un progetto dell'Amministrazione Comunale che ha dato buoni risultati

I GIOVANI INSIEME...

Insieme all'USL n° 16 "Val d'Era" "il nostro comune, uno fra i primi della Toscana, ha ideato, organizzato e gestito una iniziativa di intervento nei confronti dei giovani dai 14 ai 18 anni. La scelta di questa fascia d'età è nata da una indagine sulle attività che il territorio offre: mentre i ragazzi sotto i 14 anni hanno una serie di stimolazioni offerte dalla consistente presenza di associazioni sportive, ricreative, culturali, per i giovani sopra i 14 anni esistono pochissimi momenti di aggregazione organizzati.

L'Ente Locale ha così deciso di optare verso questi ragazzi che oltre alla scuola o al lavoro non hanno altro spazio per ritrovarsi.

IL programma ipotizzato in sede comunale dall'Assessorato alla Cultura e dall'Assistente dell'USL, è stato confrontato con le idee dei ragazzi e dei 3 animatori che li hanno costantemente seguiti; sono state così effettuate 6 escursioni in giorni festivi a: Siena, S. Rossore/Massaciuccoli, Parco dell'Uccellina, le Cinque Terre, l'Argentario (due volte), documentando con foto o con filmati le esperienze fatte.

Il filo conduttore di queste uscite è stato la riscoperta dell'ambiente naturale in particolare modo le oasi protette del WWF in Toscana, con le finalità di educare i giovani ad amare, rispettare, salvaguardare la natura.

Naturalmente tra una escursione e l'altra i ragazzi si sono ritrovati quasi settimanalmente in biblioteca, hanno selezionato il materiale fotografico, hanno commentato le cose viste ma soprattutto sono stati insieme, hanno socializzato, sono diventati gruppo.

Alla fine di questo primo ciclo un gruppo di 15 fra ragazzi e ragazze, sceltosi fra gli 80 (in media) partecipanti al progetto, ha fatto un'esperinza nuova: uno scambio culturale con i giovani di una nazione estera (quest'anno l'Ungheria).

Confrontarsi con ambienti sociali e culturali diversi, conoscere esperienze di vita anche lontane dalle nostre, mantenere rapporti

di amicizia, è sicuramente un fatto che incide nella maturazione dei giovani per cui l'Amministrazione Comunale intende proseguire su questa strada anche nei prossimi anni.

Nell'anno 1987 i ragazzi continueranno ad incontrarsi in Biblioteca, ma avranno altri spazi di incontro che l'Amm. sta già predisponendo. Per come realizzare il nuovo progetto l'Assessore Pampaloni si è già incontrato con i giovani ma ci sarà bisogno di definire ulteriormente il programma: questo sarà fatto nel mese di Gennaio.

L'Amministrazione Comunale si augura che i giovani partecipino sempre più numerosi e siano portatori di nuove idee.



LA VOCE DI UNA PROTAGONISTA

CONTINUARE, PER CRESCERE E MATURARE INSIEME

Il "Progetto Giovani" ha dato la possibilità ai ragazzi del Comune di Calcinai di conoscersi, di divertirsi e lavorare tutti insieme.

Durante gli incontri settimanali e le escursioni mensili, noi ragazzi abbiamo potuto scambiarci punti di vista, abbiamo animato il gruppo con giochi e discussioni ed abbiamo cercato tutti insieme il modo migliore per affrontare i nostri problemi e per realizzare le nostre idee.

Per questo vogliamo continuare il "progetto", per maturare e crescere insieme.

Ombretta Pieracci



PERCHÉ?

In quest'ultimo mese i cittadini hanno parlato molto della tassa per i rifiuti solidi urbani: l'Amministrazione comunale vuol chiarire perché abbiamo pagato di più e senza rateazione.

Nel dicembre dello scorso anno il Governo ha presentato il decreto sulla finanza locale, che prevedeva l'introduzione della TASCOS e la soppressione della tassa smaltimento rifiuti, ma questo decreto non fu approvato e così per un secondo e un terzo.

La TASCOS, secondo noi, era iniqua e ingiusta perché non teneva di conto dei redditi più bassi e costringeva tutti a pagare la solita cifra in base ai servizi che il comune eroga.

(Per Calcinaia la cifra era di £ 700 al mq. perché nel nostro comune funzionano numerosi servizi).

Decaduto il decreto che introduceva la TASCOS il governo propone il decreto legge n°318 del 1 luglio 1986 che il Parlamento converte in legge nel mese di Agosto. Quest'ultimo decreto sancisce che la tassa smaltimento rifiuti dovuta per il 1986 viene iscritta a ruolo e deve essere riscossa in una unica soluzione nel mese di novembre.

L'Amministrazione Comunale ha inteso fare un po' di chiarezza anche su queste cose perché sono ormai 10 anni che le Autonomie Locali rivendicano l'autonomia impositiva.

Questa scelta che tuttora oggi rivendichiamo ci darebbe la possibilità di avere più entrate ma nello stesso tempo sarebbero salvaguardati i bassi redditi, i pensionati e i lavoratori.

ITER delle TARIFFE RIFIUTI SOLIDI URBANI

SVILUPPO ORIZZONTALE degli AUMENTI in base a D.L. convertiti in legge degli anni:



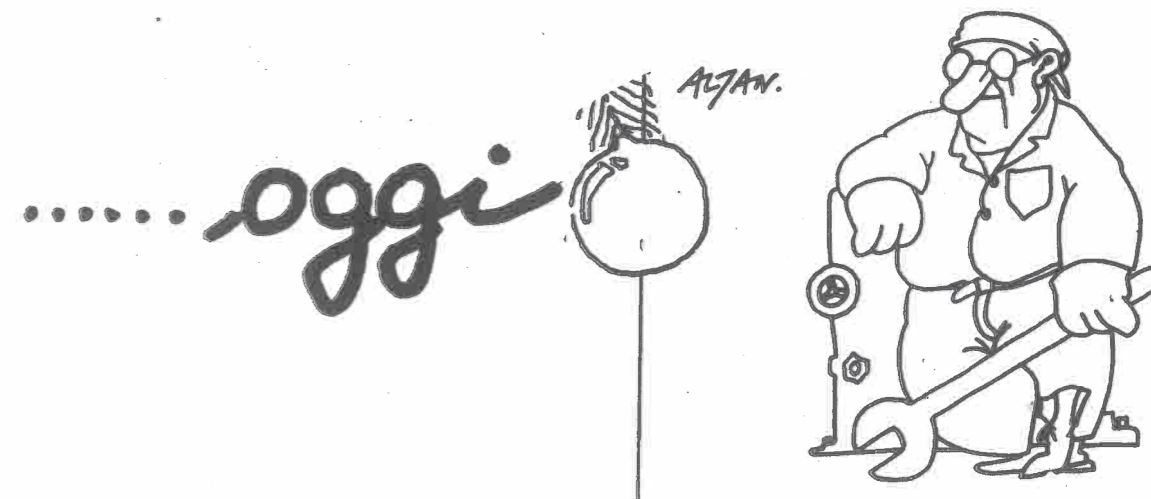
1986

CATEGORIA	1983	1984-85
	+ 13% T. 1983	DPR 10.9.82 N.915
Abitazioni	247,88	300
Caffè, Esercizi pubblici, Alberghi, Negozi	826,31	1000
Circoli.	495,82	600
Laboratori artigiani e magazzini	495,82	1000
Teatri, Cinematografi	495,82	1000
Studi, Uffici privati, Istituti di Credito, Uffici pubblici. .	991,57	1200
Stabilimenti Industriali	826,31	1000
	D.L. 28.2.1983 n. 55 Art. 25 convertito con modificazioni nella Legge 26.4.1983 n. 131	Decreto con deliberazione consiliare n. 150 del 29.7.1983

Abitazioni private	L. 500
Grandi complessi commerciali, mostre	L.2000
Negozi in genere	L.1850
Stabilimenti ed edifici artigianali	L.1300
Stabilimenti ed edifici industriali	L.1900

TARIFFE R.S.U. 1986 - Deliberazione Consiglio comunale n.101 del 31.07.1985 + maggiorazioni previste dal -D.L. 1.7.1986 n.318 di cui a delib.C.C. 114 del 21.7.86

..... ieri



PAOLO CAPPAGLI - CAPOGRUPPO DEL PCI SOGNO O REALTÀ PROGETTARE PER ANDARE AVANTI

Quando ho accettato di intervenire e di mettere giù qualche riga per "IL NAVICELLO" sono stato a lungo indeciso su quale tema era più opportuno scegliere. Parlare del programma di legislatura? No, tanto ci pensano i compagni della Giunta. Parlare delle cose realizzate? No, ci penseranno (spero) gli insigni assessori. Approfittare di questo spazio per polemizzare con la D.C.? Non vale! Questo non è uno strumento di propaganda politica, bensì di confronto sulle questioni del governo locale. Allora, Che scrivere?! Ho cominciato a pensare (ad occhi chiusi) ad un Comune in cui vorrei vivere secondo il mio modello. Un Comune senza inquinamento, con i fiumi percorsi da acque cristalline, con tanti pesci, dove in Estate è possibile fare il bagno. Un Comune senza tanto traffico, con l'aria respirabile, senza ossido di carbonio, dove attraversare la strada non deve rappresentare quasi un suicidio. Un Comune con tanti spazi verdi, dove i bambini possono giocare indisturbati, dove è bello fermarsi su una panchina a leggere un libro o semplicemente a far due chiacchiere. Un Comune pulito, dove la labiosità si fonde con un grande livello di civiltà a misura d'uomo. Un Comune dove non esistono né disoccu-

pati, né cassaintegrati, né sfruttati, né drogati, né ladri e né derubati. Un comune dove incontrarsi e stare insieme è una festa, dove discutere è bello. Ma, ho riaperto gli occhi ed ho visto: Arno, Emissario e Usciana, Tosco-Romagnola e Vicarese, disoccupati e cassaintegrati, siringhe negli angoli, gente che piange la propria disperazione. È questo il mio augurio di buone feste? No, ho voluto semplicemente ricordare, in forme estreme, ciò che siamo e ciò che vorremmo realizzare, con la nostra opera di governo locale. Partire da ciò che di positivo è stato fatto (ed è molto) analizzare i problemi e proporre strade di risoluzione. Il mio augurio è quindi di buon lavoro, per gli amministratori, per tutti i cittadini, per ogni uomo e donna, giovane o anziano, che, con il suo lavoro e la sua opera, cerca di far fare un passo avanti alla nostra collettività verso un modello di vita sempre più democratico e avanzato e dove vivere sia ogni giorno più bello.

BUONE FESTE

Paolo Cappagli
Capogruppo PCI



GIULIANO CACIAGLI - CAPOGRUPPO DEL PSI "IL PCI SI È PERSO DIETRO LE CRITICHE DELLA DC... SENZA AFFRONTARE LE QUESTIONI"

Questa è l'occasione più indicata per fare consuntivi sull'anno trascorso, per verificarne l'andamento, per considerare l'operato, per trarre indicazioni su come muoverci per il futuro. Io agendo all'interno del Consiglio Comunale avvierò questa riflessione sull'operato dell'Amministrazione Comunale di Calcinai. Dal punto di vista gestionale è da notare che contrariamente al programma presentato dalla giunta per il primo triennio della legislatura, non è stato realizzato quasi niente, e quel poco che è stato realizzato, come farò notare di seguito, non rappresenta un buon impiego del pubblico danaro.

Una delle poche realizzazioni nel 1986 è stato l'avvio del mastodontico progetto della ristrutturazione del palazzo comunale (complessivamente costerà oltre un miliardo di lire) con il primo lotto comprendente tetto, ascensore ecc. ecc.

Il PSI ha sempre osteggiato questa spesa ritenendo che per il palazzo Comunale fosse sufficiente riparare il tetto per un costo massimo di 150.000.000 senza effettuare altri lavori, visto che è il migliore di tutto il circondario. In quest'operazione la giunta comunista ha dimostrato ancora una volta non solo di essere incapace nelle scelte, bensì di essere anche incapace di gestire. La vicenda è sotto gli occhi di tutti, nonostante che si potessero avviare in maggio-giugno, i lavori sono stati avviati molto più tardi con il risultato di trovarci in inverno con il tetto scoperto. Quella del caos e della disorganizzazione negli uffici e funzioni comunali del resto è una costante che da tempo è già stata percepita dai cittadini al punto che si può affermare che questo difetto è diventato una caratteristica peculiare di quest'Amministrazione, pertanto non mi ci dilungo oltre.

Sulle disfunzioni comunali è bene precisare che il PSI non ne imputa le responsabilità ai funzionari ed ai dipendenti, bensì esclusivamente agli amministratori che hanno dimostrato di non essere in grado di razionalizzare ed

ottimizzare l'apparato comunale. Dal punto di vista finanziario il comune va malissimo e la riprova l'abbiamo avuta nell'ultimo consiglio comunale quando la giunta ha presentato la relazione sul controllo di gestione al 15 Ottobre. In questa situazione, presentata dalla giunta in maniera confusa e contraddittoria era possibile leggere tra le righe che la situazione d'indebitamento del comune con il metodo delle spese fuori bilancio si manteneva a livello alto (anche se la giunta tendeva a camuffarlo dicendo da si era ridotto dai 190.000.000 dell'ottantacinque ai 50.000.000 dell'ottantasei).

Mancavano da quella situazione moltissime spese fuori bilancio dell'85 che verranno a cascare direttamente sull'87 e mancavano tutti i ratei per la partecipazione ai Consorzi ed agli Enti.

Per ammissione dello stesso sindaco a consuntivo '86 il deficit complessivo del comune si aggirerà sui 700.000.000.

Io penso, vedendo come procedono le stime economiche del comune, che andremo a superare quella cifra abbondantemente. Il cittadino che ci legge richiederà che cosa ha fatto la giunta comunista nell'anno trascorso? Io rispondo che il PCI si è perso dietro le critiche della DC, a tappare le magagne burocratiche che aveva prodotto, senza affrontare per niente le problematiche concrete inerenti alle esigenze dei cittadini. Dell'esigenze dei cittadini e delle realizzazioni importanti si è occupato il solo PSI che a più riprese è intervenuto per cercare di alzare il tono e la qualità del lavoro amministrativo, ma gli altri non se ne sono curati.

Il PCI ha tentato di scaricare la responsabilità della sua incapacità sul governo, ma io dico che prima di credergli dobbiamo andare a verificare i conti e come spendono i nostri soldi. Scopriremo che la realtà è diversa. Auguri per l'anno nuovo e speriamo in bene.

Giuliano Caciagli
Capogruppo P.S.I.

GAS METANO LA VERITÀ È QUESTA

A proposito del comunicato che il Comitato comunale della D.C. ha diffuso con cartelli affissi nelle bacheche e con ciclostilati, dal titolo "Le equivalenze del gas metano", l'Amministrazione comunale intende far chiarezza informando correttamente la popolazione.

Il Consiglio Comunale con delibera n.110 del 29 maggio 1981 approvò all'unanimità il progetto esecutivo per l'ampliamento della rete del gas metano per un importo complessivo di L. 691.000.000; erano presenti tutti, anche i consiglieri D.C. Casalini Adriano, Meliani Fabio (Capogruppo), Bacchereti Aldo, Guelfi Paolo, Novi Giuliano. Si è trattato quindi di un progetto che ha compreso ben 23 strade del nostro comune tutte quante elencate nel computo metrico e stima per cui tutti erano a conoscenza o erano stati messi a conoscenza anche dell'intenzione della via fra le quali anche Via S.Lorenzo dove abita un ex assessore.

Ci chiediamo allora perchè a distanza di 5 anni la D.C. esce con un comunicato contro un ex assessore, quando avrebbe potuto allora contestare la scelta sul progetto esecutivo e non approvarlo, quello sarebbe stato un comportamento coraggioso e democratico, non quello di oggi che è semplice propaganda politica di bassa lega che dimostra le incapacità del passato e del presente poichè i consiglieri della D.C. oggi non sono in grado di fare una politica costruttiva di confronto, democratica, quindi impegnata, ma una propaganda prevalentemente scandalistica su temi del passato per cercare di offuscare i molti meriti della Amministrazione Comunale e anche bloccare tutti gli apparati comunali.

Ma questo cittadini significa procurare il blocco di tutte le iniziative, delle attività, significa danneggiare tutta la cittadinanza, il pubblico interesse. Le considerazioni, se così si possono chiama-

re, del comunicato D.C. non solo evidenziano un comportamento incoerente e contraddittorio (contestano infatti lo stesso voto favorevole dato a suo tempo) non solo prefigurarono una attenzione di privilegio e un atteggiamento di favore nei confronti di un ex amministratore e nei confronti di due handicappati che abitano in quella zona, ma soprattutto sono un attacco alla libertà degli elettori nella scelta dei suoi amministratori, quando si parla di equivalenze del gas metano. Non è stato forse merito di tutti, anche dei consiglieri D.C., l'aver dotato il comune di Calcinaia, prima di tanti altri comuni della provincia, di un'ampia e efficiente rete di metanizzazione? Si sono forse pentiti di aver concorso alla scelta di un servizio pubblico così importante?

Quando l'Amministrazione Comunale approva un'opera pubblica (strade, scuole, acquedotto, marciapiedi, parcheggi, verde attrezzato) lo fa

tenendo conto del pubblico interesse e della pubblica utilità e non certamente che un assessore, un consigliere possa esserne il beneficiario.

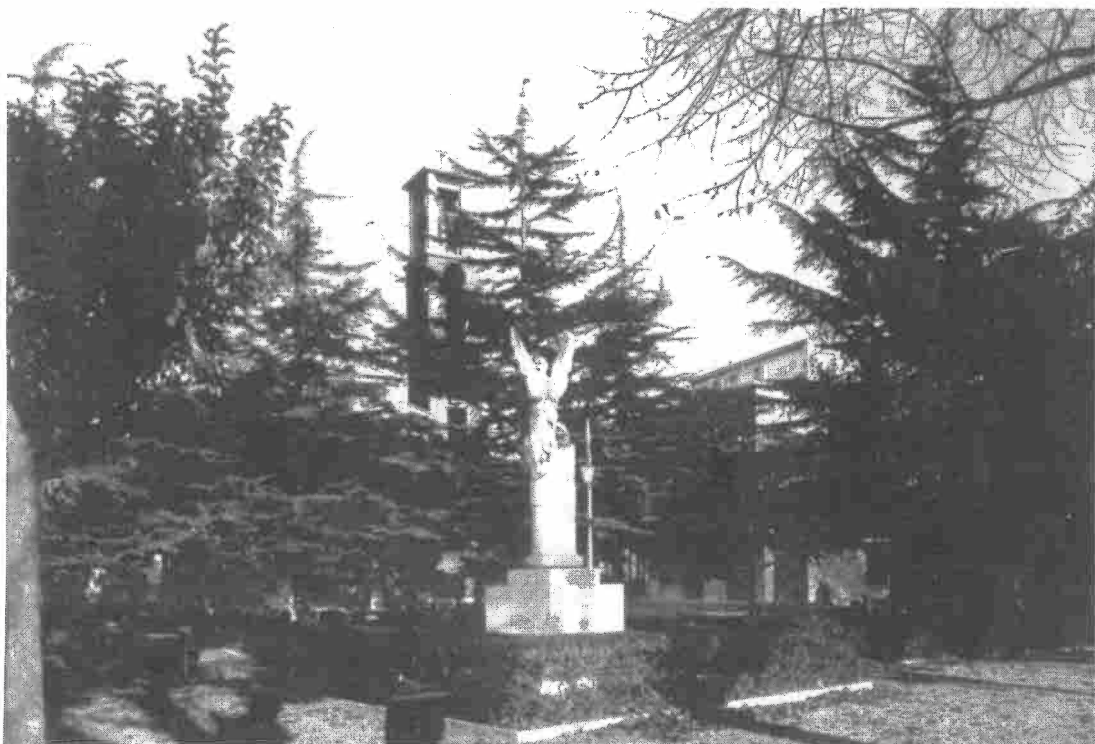
Speriamo che quando l'amministrazione comunale approverà i progetti esecutivi di metanizzazione della località Sardina, Montecchio, Via Maremmana, Via della Botte, Arnaccio Osteria a Fornacette che sono distanti dai centri urbani, non ci sia qualche assessore o consigliere di maggioranza o minoranza ivi residente perchè ci sarà da temere che anche allora qualcuno parlerà di equivalenze del gas. Cittadini non possiamo misurarci su queste cose dobbiamo invece essere uniti per risolvere insieme i tanti problemi della nostra piccola comunità.

Onoriamo tutti questi impegni, è un nostro dovere.

L'Amministrazione Comunale

CONFERENZA SUL TRAFFICO A FORNACETTE

L'Amministrazione Comunale ha promosso per il prossimo gennaio una conferenza sul traffico alla quale parteciperanno tecnici locali e provinciali. Sarà un'occasione di confronto per valutare la situazione che si verrà a determinare nella nostra zona con la viabilità in progetto. Sono invitati i Comuni limitrofi e l'Amministrazione Provinciale ed è proprio con loro che intendiamo confrontare i nostri orientamenti e le nostre idee.



A.I.D.O.: UNA REALTÀ DEL NOSTRO COMUNE

L'Associazione Italiana Donatori di Organi è una associazione di volontari i cui scopi sono quelli di promuovere il senso di solidarietà con gli ammalati attraverso la donazione degli organi "post-mortem".

Il suo ruolo è diventato importante soprattutto in questi ultimi anni, quando il progresso scientifico ha permesso la realizzazione di trapianti prima ritenuti utopistici.

In molti casi il trapianto rappresenta l'ultima speranza per la guarigione da determinate malattie del cuore; mentre in altri casi (dialisi, nefropatie) restituisce alle persone una vita addirittura normale.

Nasce perciò la necessità di reperire organi adatti al trapianto ed emerge con prepotenza la figura del donatore: di colui che con un atto scritto dichiara la sua disponibilità, dopo la morte, ad essere oggetto di prelievo di organi a scopo di trapianto terapeutico.

Formalmente donare gli organi è facile, anche perchè l'atto scritto è effettuato presso le sezioni comunali A.I.D.O e non richiede obblighi economici. Nella realtà le difficoltà sono grandi in quanto ci si scontra con problemi

etici e con la paura delle persone. La paura è l'elemento dominante, quello che principalmente ritarda lo sviluppo della donazione. Questa paura dipende dal fatto di pensare che il prelievo dell'organo avvenga quando la persona è ancora viva. Tutto ciò è inesatto in quanto il prelievo avviene alla presenza di due commissioni, la prima incaricata dell'accertamento della morte, la seconda del prelievo.

Ma veniamo alla situazione donatori: a livello nazionale sono iscritti all'A.I.D.O 600.000 donatori. La provincia di Pisa ne conta 3.000, mentre il nostro comune 50.

La situazione è tutt'altro che rosea, per cui questo scritto vuole servire appunto da stimolo per tutte quelle persone che non si disinteressano completamente del prossimo che soffre.

È solo un atto di coraggio, pensateci.

Il Consiglio
A.I.D.O - Gruppo Comunale Calcinai
Via dell'Argine 5 Fornacette

*L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
IN OCCASIONE DELLE FESTE
AUGURA A TUTTI
BUON NATALE
E
FELICE ANNO NUOVO*

